



Microsoft Home

Un po' di tutto, sempre di più

Nella collezione Microsoft Home c'è la possibilità di trovare enciclopedie, dizionari, citazioni citabili, filmati, registrazioni sonore, animali selvaggi, filmografia, storia antica, strumenti musicali, e molte altre cose: un po' di tutto. E in fatto di qualità c'è da ammettere che ormai otteniamo sempre di più, come testimoniano i miglioramenti delle prestazioni del sonoro e dei filmati

di Dino Joris



Prima di consegnare questo articolo in redazione ho avuto necessità di accedere ad MC-link, il servizio telematico che voi lettori di MCmicrocomputer ben conoscete, per inviare un messaggio ed ho trovato in filebox la Microsoft(R) WinNews Electronic Newsletter Vol. 2, #8, June 5, 1995, nella quale si legge: «For the first time, millions of users will be able to experience the TV-like video capability and CD-quality sound of Moving Pictures Experts Group (MPEG) titles without special add-on hardware». Insomma, tra pochissimo (qualche mese?) potremo vedere sul nostro monitor dei filmati di qualità televisiva senza bisogno di hardware speciale, anche se

probabilmente dovremo partire da macchine moderne e veloci. Ecco quindi che, a causa di questa notizia, mi sono visto costretto ad apportare dei tagli a quelle parti del mio articolo nelle quali auspicavo l'arrivo di migliori tecnologie per i filmati su CD: sono già pronte, a quanto pare.

Intanto però accontentiamoci di filmati di una qualità che, pur migliorata rispetto al recente passato, rimane appena sufficiente se paragonata a ciò che vi è stato appena prospettato.

I CD-ROM della collezione Microsoft Home sono tutti al massimo livello possibile sotto molti degli aspetti tecnici: immagini, suoni, testi e programmi di ri-

cerca. E riguardo ai contenuti, non si può non rimanere impressionati da Encarta '95 e Bookshelf, da Cinemania e Musical Instruments, da Ancient Lands e Dangerous Creatures, solo per citare i titoli dei quali mi occupo in questo numero: la collezione completa ne offre altri ancora tra i quali anche uno di recente presentazione in lingua italiana.

La quantità di informazioni che troverete su questi CD-ROM è veramente notevole, così come notevoli sono gli strumenti che consentono di cercare argomenti specifici o di «navigare a vista», secondo le preferenze di ognuno.

Prima di passare ad un esame dei singoli titoli voglio ricordare che tutti i

Microsoft: Encarta '95, Dangerous Creatures, BookShelf '94, Cinemania '95, Musical Instruments, Ancient Lands

Produttore e distributore:

Microsoft S.p.A.
Centro Direz. S. Felice palazzo A
Via Rivoltana, 13 - 20090 Segrate (MI)
Tel.: 02/70392

Prezzi indicativi (IVA esclusa):

Encarta '95	Lit. 200.000
Dangerous Creatures	Lit. 100.000
BookShelf '94	Lit. 150.000
Cinemania '95	Lit. 120.000
Musical Instruments	Lit. 120.000
Ancient Lands	Lit. 120.000

prodotti di seguito descritti in queste note, oltre che essere acquistati separatamente, sono disponibili anche in soluzione «bundle» con il kit Sound Blaster Multimedia Home CD descritto da Massimo Truscelli nel numero 152 di MCmicrocomputer.

I requisiti minimi di sistema per poter usare questi prodotti consistono in un PC Multimediale 386SX o superiore dotato, logicamente, di lettore CD-ROM, scheda audio con casse o cuffia, monitor SVGA con almeno 256 colori, 4 Mbyte di RAM, alcuni Mbyte di spazio su disco rigido, Windows 3.1 o superiore, MS-DOS 3.1 o superiore, mouse (Microsoft o compatibile come recitano i manuali in dotazione).

Tutti i CD-ROM sono installabili con una procedura automatica di facile avvio (basta eseguire il solito file SETUP contenuto su ogni CD).

Encarta '95

Il titolo del quale descriviamo per primo le caratteristiche mi ha fatto pensare alle care vecchie enciclopedie fatte di pesantissimi volumi che si contavano a dozzine! Adesso i «topi di biblioteca», che notoriamente non sono molto portati a dedicare il loro tempo all'esercizio fisico, dovranno presto rinunciare anche a quel minimo di sollevamento di tomi che contribuiva a mantenere il loro tono muscolare un po' al di sopra della soglia

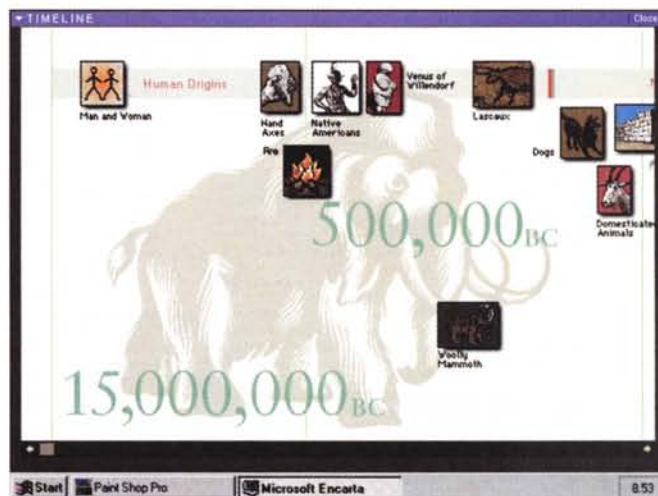
del collasso. Tra un po' di tempo vedremo gli effetti della mutazione genetica dovuta all'incombente cambio di abitudini: prima di tutto dovremo ammodernare anche il nome e riferirci a questi signori come a «mouse di biblioteca». Poi dovremo adattarci a vederli pian piano mutare a causa della sempre minore necessità di muoversi: niente più passeggiate sino alla biblioteca, niente più manipolazione di tomi più o meno pesanti: si piazzeranno davanti al computer e il loro esercizio fisico sarà limitato a qualche leggero movimento delle braccia per dare i comandi con la tastiera o con il mouse. Il «mouse di biblioteca» sarà presto trasformato in un essere fatto solo di testa e braccia?

Quante parole per darvi un messaggio piuttosto semplice: Encarta '95 è proprio un'enciclopedia; multimediale, naturalmente.

È proprio questa sua multimedialità a renderla incomparabilmente più utile di un'enciclopedia «vecchio stile» e non a caso è proprio questo l'aspetto più

eclatante: la presenza di filmati, animazioni, musiche, parti recitate, immagini, rende Encarta spettacolare. Ma la caratteristica più utile di una enciclopedia multimediale è quella legata alla capacità ipertestuale che consente di effettuare le ricerche con notevole rapidità e di collegare facilmente i vari argomenti esaminati (la stessa operazione in una enciclopedia su carta comporterebbe sforzi mentali e fisici notevoli) e di riversare man mano i contenuti nel word processor.

Un'altra caratteristica interessante è quella della funzione TimeLine, che collega tutti i fatti e i personaggi a determi-



nati periodi di tempo. Per esempio, voglio avere un'idea del mondo di W. A. Mozart? Con un paio di click attivo una schermata in cui appaiono fatti e personaggi che hanno caratterizzato l'epoca di Mozart, per scoprire, ad esempio, che nel 1769 James Watt brevettò il suo motore a vapore, mentre nel 1776 ci fu la dichiarazione di Indipendenza americana, e così via.

Contenti potranno essere anche coloro che amano vedere il mondo da un punto di vista geografico: la funzione Atlas attiva il mappamondo e ci consente l'esplorazione del pianeta con qualche click, zoomando sui punti di interesse e attivando gli articoli collegati ad ogni località.

Con Media Gallery si possono vedere e ascoltare tutti gli inserti multimediali (anche questo può essere un approccio al sapere) mentre con MindMaze possiamo mettere alla prova il nostro sapere, su tutti gli argomenti o anche su settori specifici. Ho giocato un po' con

MindMaze: pone delle domande e offre la scelta tra quattro possibili risposte di cui una sola valida. Vi sono quattro possibili livelli di gioco, al primo si trovano domande del tipo: «Quanti furono i 7 re di Roma?»...

Mi sono sentito offeso e ho fatto un salto al livello 4 e... mi sono di nuovo sentito offeso, ma per ragioni opposte, ne ho indovinate pochine di risposte giuste. Malgrado il piccolo smacco, Encarta '95 rimane un prodotto che vi consiglio vivamente.

Bookshelf

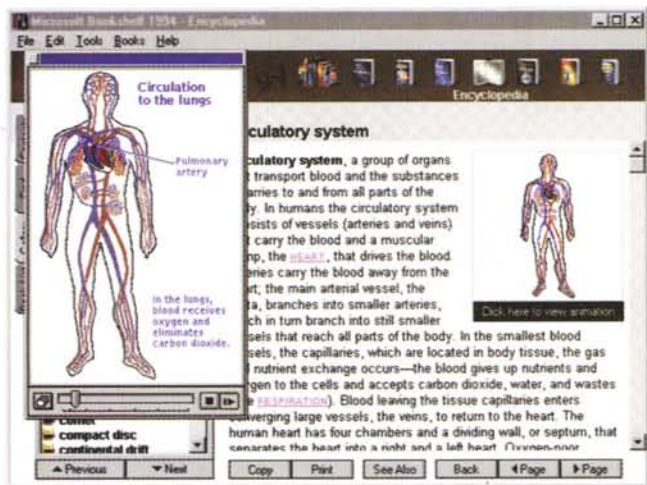
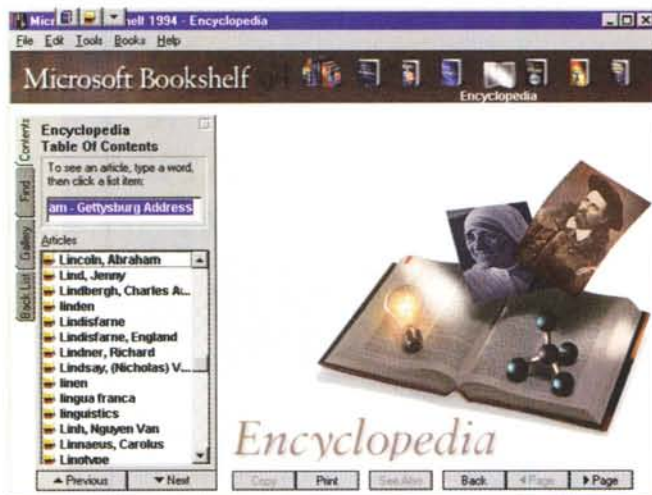
Rimaniamo nell'ambito della cultura enciclopedica con questo secondo CD che contiene un'enciclopedia (Concise Columbia Encyclopedia), una collezione di citazioni (The Columbia Dictionary of Quotations), un almanacco (The World Almanac and Book of Facts 1994), un dizionario dei sinonimi (The Original Ro-

get's Thesaurus), un atlante (Hammond World Atlas), un'applicazione che mi sono preso la libertà di definire «cronogente» (The People's Chronology), il tutto direttamente accessibile da qualunque programma di Windows.

Un esempio: scrivendo un articolo sul Sudafrica menziono l'apartheid. Desidero rinfrescarmi la memoria su questo soggetto per poterne scrivere con maggiore sicurezza: evidenzio la parola e la trascino con il mouse sulla piccola icona che Bookshelf mi lascia sempre sul monitor e come per incanto mi appaiono tutte le informazioni su questo soggetto. Comodissimo.

Ho dei dubbi su come si pronuncia questa parola? Nessun problema, perché Bookshelf pronuncia per noi in modo corretto 80.000 parole, anche non inglesi.

Non mi sembra logico attendersi la «localizzazione» di quest'opera (troppo complessa e costosa, probabilmente): una ragione in più per comperare l'ope-



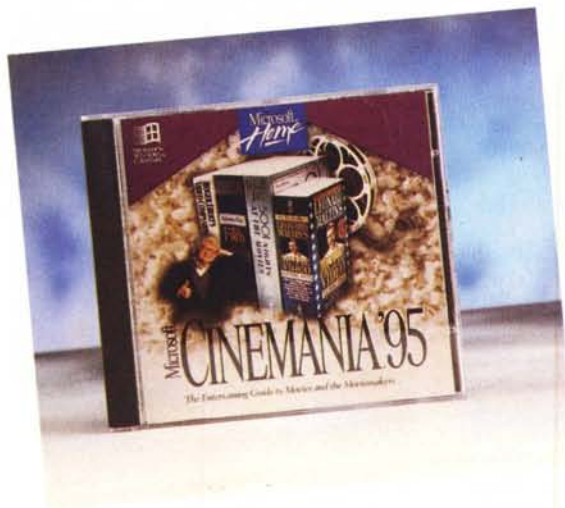
ra e per utilizzarla anche a fini di apprendimento o perfezionamento linguistico.

Cinemanìa

Non c'è dubbio che sia Encarta che Bookshelf possono essere dei divertenti e piacevoli strumenti culturali. Cinemanìa invece non ha altra ambizione che quella di offrire un bel panorama sul cinema mondiale.

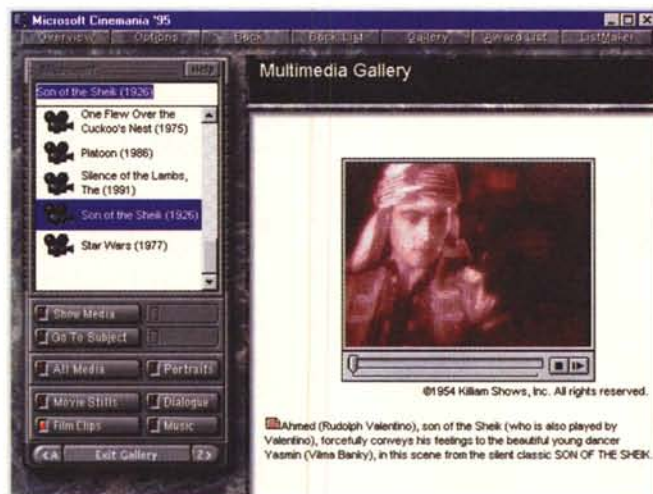
Ma quanto a piacevolezza e divertimento, almeno per gli appassionati di cinema, non teme confronti.

Come ho accennato in apertura, la qualità dei filmati non è ancora pari allo standard al quale siamo abituati con la



TV, ma certe scene si possono apprezzare lo stesso. Cinemania contiene una panoramica sul cinema mondiale che offre numerosi clip, dialoghi, ritratti e musiche. Tuttavia l'opera non ha alcuna ambizione enciclopedica e deve essere quindi considerata come uno strumento di puro divertimento, peraltro capace di suscitare emozioni anche profonde.

Come non emozionarsi ascoltando il tema del deserto in «Lawrence d'Arabia»; il volto di Ingrid Bergman in «Casablanca»; Rodolfo Valentino in «Il figlio delle Sceicco»; la scena del treno in «I 39 scalini», e così via. Insomma, se siete appassionati di cinema non potete non avere questo CD nella vostra collezione. Questo in attesa che vengano messe in funzione le autostrade multimediali. Allora (ma ci vorranno ancora molti anni) tutti i CD sul cinema diverranno probabilmente obsoleti, se la mia visione del futuro, che vi riferisco appresso, si rivelerà corretta. Un giorno potremo accedere via cavo a grandi (in termini di migliaia di gigabyte?) banche dati dalle quali potremo scegliere i film o le informazioni che meglio crederemo, basterà pagare! Potremo collegarci sia per richiedere un film in visione, scegliendo tra molte migliaia di titoli, che per fare ricerche, vedere clip, ascoltare temi musicali, eccetera. Tecnicamente questo è già possibile, come



ben sanno gli abbonati di MC-link e gli ormai innumerevoli «cybernauti» di Internet. Ma siamo ancora lontani dalle velocità necessarie per rendere la cosa attuabile. Ma tra non molto...

Musical Instruments

Il concetto delle informazioni via cavo può essere ovviamente applicato a tutto, quindi anche all'incredibile panoramica sugli strumenti musicali che ci offre questo CD.

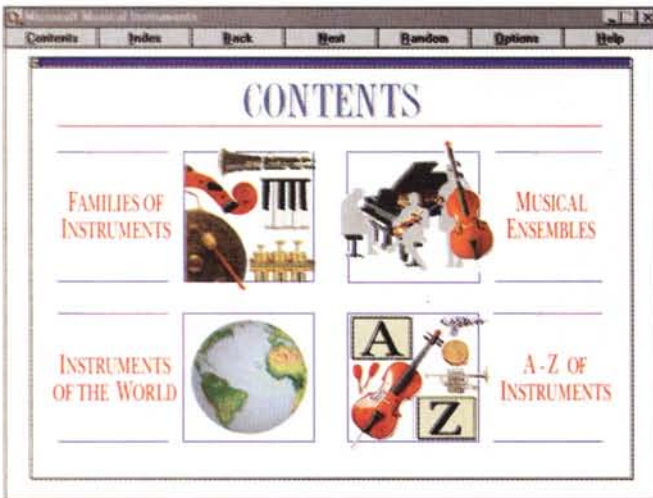
In questo caso la barriera dei 600 Mbyte non rappresenta un limite perché c'è spazio a sufficienza per descrivere tutti gli strumenti del mondo (o così mi sembra, visto che nell'elenco degli strumenti sono inclusi anche gli «Appalachian Dulcimer», una variante della cetra, o il liuto cinese chiamato «Yueqin» (non vi preoccupate della pronuncia cinese, Musical Instruments

ve la insegna) e tanti altri strumenti non del tutto familiari alla maggioranza di noi. Ma a parte la possibilità di soddisfare delle curiosità, trovo che per chi ha una cultura musicale modesta, ma ama comunque la musica e vuole saperne di più, la possibilità di imparare a distinguere tra il suono di un oboe e quello di un flauto, tra quello di una tromba e quello di una cornetta, tra la viola e il violino e così via, sia da non mancare.

Lasciatemi chiarire subito che Musical Instruments non è un banale elenco di strumenti e campionatura dei loro suoni, ma un piccolo trattato sulla musica nel mondo, visto in diversi modi tra loro collegati.

Gli strumenti possono essere visti e ascoltati per origine geografica, e quindi culturale, per categoria, per uso nell'ambito orchestrale o di ensemble. È possibile suonare delle singole note o





brani scelti e vedere gli strumenti da ogni lato. Si arriva anche alla raffinatezza di dare al fruitore dell'opera la possi-

alcuni aspetti di quest'opera, ma chi tale non è potrà trovarla utilissima come «colma-lacune-musicali».

bilità di ascoltare le differenze di suono delle stesse note suonate con un pianoforte con o senza la pressione dei pedali.

Se non siete sicuri delle differenze tra soft e hard rock, Musical Instruments vi propone spiegazioni ed esempi.

Lo stesso fa per spiegarvi quali sono gli strumenti che compongono un trio di musica da camera o gli ottetti per fiati.

Se poi non sapete cosa sono i Gamelans (non siete mai stati in Indonesia?) niente paura, troverete spiegazioni ed esempi in musica.

E se avete dei dubbi sulle differenze tra i vari tipi di jazz, troverete schiari esempi (anche se ovviamente limitati).

Insomma, il musicologo e musicista puro non troverà probabilmente molto eccitante



Dangerous Creatures

La scelta di raccogliere su di un CD i fatti relativi alle sole «creature pericolose» mi sembra piuttosto singolare.

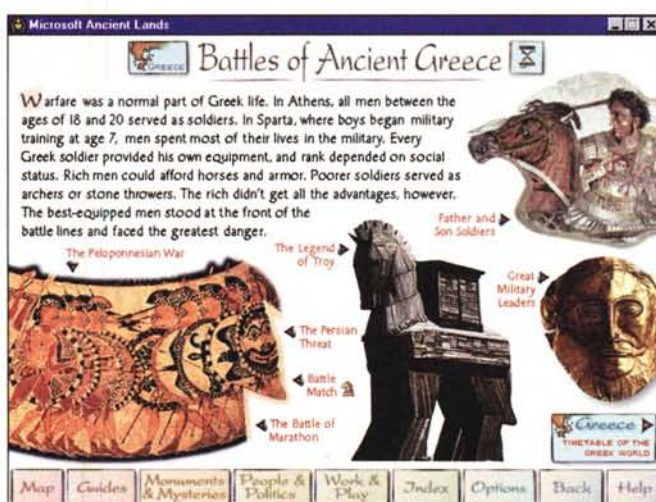
Non mi è parso singolare il fatto che non siano stati inclusi nell'elenco certi pericolosissimi animali che quotidianamente ci spingono mentre tentiamo di salire sulla metropolitana, ci sorpassano a destra sulla corsia di emergenza in autostrada, ci soffiano il parcheggio mentre eravamo in attesa che la signora caricasse la spesa del supermercato, speriamo solo che la ragione sia che sono stati considerati dagli sviluppatori del CD-ROM in via di estinzione...

Così come vi sono persone che amano vedere i cosiddetti film dell'orrore e pagano il prezzo del biglietto per il piacere di farsi terrorizzare, immagino che vi siano anche le persone che non considerano interessanti gli animali che non sono in grado di uccidere con un morso, una zampata, una puntura, uno stri-



tolamento lento. Queste persone troveranno questo CD assolutamente impagabile. E gli altri? Scherzi a parte, ci sono tali e tante informazioni su questo CD che anche coloro che non sono particolarmente interessati agli animali letali (non tutti cercano l'arma con cui liberarsi della suocera in modo apparentemente accidentale) potranno trovare l'opera più che interessante, non fosse altro che per le interessanti notizie riguardanti anche le specie tuttora esistenti, ma ormai in numero limitato di esemplari e da considerare di conseguenza in via di estinzione.

Anche in questo caso ci troviamo di fronte ad un'opera concepita con grande professionalità e con sufficiente profondità.



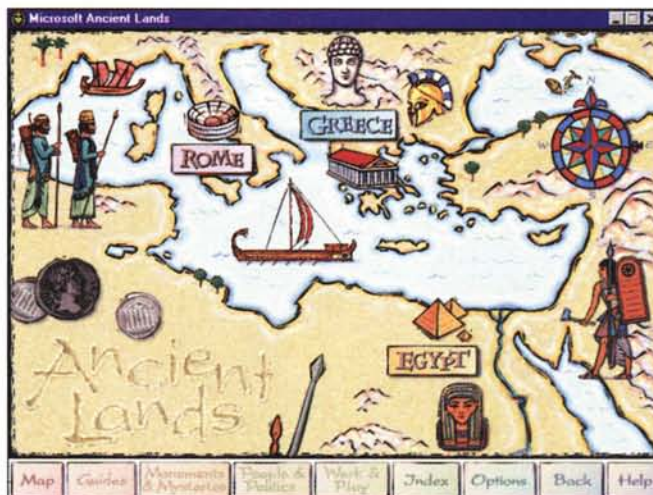
Ancient Lands

Il compianto, simpaticissimo Massimo Troisi diceva: «Ricomincio da tre» perché non vedeva proprio l'utilità di ricominciare da zero come banalmente facciamo tutti. Ispirato da questo, ho voluto cominciare a esaminare questo CD-ROM in modo diverso dal solito, cominciando dall'Help: la cosa si è rivelata vincente, perché il cartoon (Overview Movie) con la mummia al computer che presenta l'opera è veramente divertente e spiritoso. Il tono è quello giusto ed è inequivocabile nel fare capire che quest'opera è destinata ai giovanissimi. In vista di tale target, l'opera è senza dubbio ben centrata e calibrata. I disegni sono piacevoli e giustamente ingenui, la quantità di informazioni disponibile per ogni argomento è limitata allo stretto essenziale (Pompei ad esempio viene «liquidata» in poche cartelle).

Ma è possibile veramente parlare di terre antiche (ancient lands) in modo diverso da questo nell'ambito di una collezione di CD-ROM destinata alla famiglia? Lo storico non ha bisogno del nostro consiglio per escludere questa opera dalla lista degli acquisti... a meno che non sia un padre di famiglia che vuol dare una prima «spolverata» di cultura storica (e di divertimento) alla prole.

Conclusioni

La ristrettezza dello spazio, ma anche la ricca produzione che contraddistingue la linea Microsoft Home, non consente di dare adeguate descrizioni degli altri titoli della collezione, quindi mi limito a ricordarvi che ve ne sono di altri e che sono tutti di ottimo livello pur avendo dei prezzi che mi sento di considerare più che accessibili.



Voglio immaginare che la Microsoft continuerà a produrre nuovi titoli. Nel frattempo mi auguro che voglia anche provvedere alla «localizzazione» di tutti i titoli che possono essere utilmente tradotti (probabilmente tutti).

Certo rientra nei piani di Microsoft avviare un'operazione del genere, ma posso immaginare che il senso pratico dei dirigenti li indurrà ad aspettare che la base di mercato sia più ampia. Infatti, la localizzazione delle opere della collezione potrebbe costare svariati miliardi: sarà sufficiente l'installato di CD-ROM che abbiamo attualmente in Italia? Lettori, non vi invito a comperare questo o quel prodotto, ma vi invito solo a «cidiromizzarvi» presto, così da contribuire all'aumento della circolazione dei CD e a due principali effetti derivati: diminuzione dei prezzi e aumento delle opere in lingua italiana. Alla prossima.

MG

MMC *microcomputer* MONOGRAFIE

Le Monografie di MC, una formula studiata esplicitamente per venire incontro in modo pratico ed economico alle esigenze di coloro che desiderano vedere trattati in maniera più estesa ed approfondita alcuni degli argomenti che mensilmente compaiono sulle pagine di MCmicrocomputer.

Nelle Monografie periodicamente verranno affrontati i temi di importanza più rilevante del panorama dell'informatica amatoriale e professionale, con il necessario approfondimento e l'ampio respiro che sulle pagine della rivista non si possono avere.

Quando possibile, a seconda del tema, le Monografie verranno accompagnate da un supporto magnetico contenente materiale di sussidio al testo: una videocassetta o un floppy contenente eventuali listati.

La formula della distribuzione in edicola consente di mantenere elevata la reperibilità delle Monografie mantenendo i prezzi a livelli popolari. In pratica le

Monografie avranno i vantaggi sommati di una rivista e di un libro,

senza gli svantaggi di nessuno dei due.

La prima uscita delle Monografie è dedicata alla OOP e comprende un libro ed una videocassetta. Nel video Phil Khan, fondatore e presidente della Borland, illustra in modo elementare i concetti di base della OOP senza tuttavia entrare nel dettaglio delle tecniche, né delle implementazioni; il libro, scritto da Corrado Giustozzi e Sergio Polini, offre un inquadramento più rigoroso ed approfondito

**Richiedi subito
le MONOGRAFIE
di MCmicrocomputer
mediante l'apposito
tagliando**



della OOP nel suo contesto applicativo. In più, all'interno di ogni confezione un'offerta promozionale della Borland per l'acquisto dei compilatori OOP Borland a prezzi eccezionali.

Per acquistare le Monografie di MCmicrocomputer utilizzate il modulo d'ordine pubblicato nelle ultime pagine della rivista.